

Le Associazioni di Volontariato ospiti della 84^a campionaria della Fiera del Levante per promuovere i principi della solidarietà e della gratuità



Dal 3 all'11 Ottobre anche le Associazioni di Volontariato saranno ospiti della 84^a edizione Campionaria della Fiera del Levante di Bari, per promuovere i principi della solidarietà e della gratuità.

La Fiera del Levante e il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola offrono ai Volontari la possibilità di animare, con le tematiche care alla propria associazione, diverse postazioni all'interno del Padiglione 20 e promuovere la cultura del volontariato fra i visitatori della Fiera, accogliendoli con la passione e l'entusiasmo di chi opera quotidianamente a favore della comunità.

Per maggiori informazioni e per aderire all'iniziativa contattare il CSV San Nicola allo 080 56 48 107.
Sito web: <https://www.csvbari.com> FB: <https://www.facebook.com/csvbari>

Garantito il massimo rispetto delle norme vigenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Bari - giovedì 1 ottobre 2020 12.22



meeting del volontariato

Fiera del Levante, nel padiglione 20 uno spazio dedicato al volontariato

Le associazioni animeranno gli stand allestiti per l'occasione durante la settimana dedicata alla campionaria

Dal 3 all'11 ottobre anche le associazioni di volontariato saranno ospiti della 84^a edizione Campionaria della Fiera del Levante di Bari, per promuovere i principi della solidarietà e della gratuità.

La Fiera del Levante e il Centro di servizio al volontariato "San Nicola" di Bari offrono ai volontari la possibilità di animare, con le tematiche proprie di ogni associazione, diverse postazioni all'interno del Padiglione 20 e promuovere la cultura del volontariato fra i visitatori della Fiera, facendo conoscere l'impegno di chi opera quotidianamente a favore della comunità. Una sorta di "anteprima" dell'edizione 2020 del "Meeting del volontariato", che il Csv "San Nicola" sta organizzando per dicembre.

Per maggiori informazioni e per aderire all'iniziativa contattare il CSV San Nicola allo 080 56 48 107. Sito web: <https://www.csvbari.com> FB: <https://www.facebook.com/csvbari>

Durante l'evento sarà garantito il massimo rispetto delle norme vigenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Quando "donare" significa far bene agli altri, ma anche a se stessi

"La donazione mi ha salvato": la toccante storia di Rossella Bufi

La testimonianza: "Se lo facessimo tutti, sarebbe davvero un bene per ciascuno di noi"



Rossella Bufi, donatrice Fratres © Molfettalive.it

"Se non l'avessi fatto, cosa sarebbe successo? Dove sarei ora?"

Quante volte ci siamo posti questa domanda; quante volte è capitato che un gesto, una sola singola decisione, abbia cambiato le sorti della nostra vita?

Ebbene, a Rossella Bufi è capitato. La sua, non è una storia di fatalismo, ma un racconto di speranza e presa di coscienza che inizia tre anni fa. Donatrice presso l'associazione Fratres, nel luglio 2017, Rossella si reca in ospedale per adempiere al suo "impegno" da volontaria: donare plasma. "Prima di ogni donazione – spiega – viene effettuato un check-up completo, consistente in prelievi e accertamenti, che permettono di valutare se si è in buona salute; idonei alla donazione. Fu in quell'occasione che rilevarono nel mio sangue un livello di emoglobina molto al di sotto degli standard minimi". Quella gravissima carenza, mai diagnosticata prima, era di fatto una vera e propria bomba ad orologeria. "Mi dissero che, se non avessi immediatamente curato questo problema, avrei corso il rischio di essere vittima di ictus o infarto – prosegue – I medici si stupivano di come fossi riuscita a sopravvivere fino a quel momento, mentre io invece non me ne capacitavo: **se non fossi andata a donare, sarei morta senza saperne la ragione, nel giro di 6 mesi**".

Ecco che, tutt'un tratto, la donazione acquisisce una duplice funzione. Si trasforma. Dall'essere "solo" un gesto di altruismo nei confronti degli altri diventa una risorsa per sé stessi. Una forma di prevenzione che fa bene, non solo a chi riceve, ma anche a chi dona. E' un ciclo di buone azioni che, al netto, riesce concretamente a salvare delle vite. "In quella stessa occasione infatti – continua Rossella – mi fecero una trasfusione, per tamponare lo scompenso che avevano rilevato. In quel momento mi resi davvero conto dell'importanza della donazione: stavo ricevendo il sangue di qualcuno che, come me, aveva avuto il buon cuore di donarlo. Ero viva anche grazie a loro. **La donazione mi ha salvato**". Una vicenda, quella di Rossella, che trova il più bello degli epiloghi nella giornata di domenica scorsa. A distanza di ben 3 anni, dopo aver superato innumerevoli battaglie, Rossella Bufi è tornata a donare. "Se lo facessimo tutti – conclude – sarebbe davvero un bene per ciascuno di noi".#

CANOSA LEGAMBIENTE CON I GIOVANI DI INTERACT E ROTARACT AL PARCO «REGINA DELLA PACE»

Volontari in azione al «parchetto» per l'iniziativa «Puliamo il mondo»

● **CANOSA.** Martedì, presso il parco "Regina della Pace" si è tenuta la giornata dedicata a "Puliamo il Mondo", iniziativa di Legambiente quest'anno in collaborazione con l'Interact e il Rotaract di Canosa.

«Ringraziamo i giovani e giovanissimi dell'Interact e Rotaract per aver dedicato tempo prezioso alla pulizia di un'area da loro stessi frequentata e siamo lieti che abbiano sentito la necessità di dare il buon esempio. - hanno sottolineato il presidente di Legambiente Canosa, Cosimo Colagiaco, e il membro del direttivo di Legambiente Puglia, Carmelinda Lombardi - La nostra soddisfazione è stata quella di sentirci chiedere di organizzare altre giornate di pulizia che, seppure simboliche, sono per loro fonte di crescita sociale. Invitiamo gli amici delle associazioni ad inviare, per l'iniziativa "Scatta e Mappa",

su Instagram Interact Club Canosa e Facebook Legambiente Canosa, le foto dei rifiuti abbandonati con il luogo in cui si trovano per permetterci di realizzare la mappa che sarà poi condivisa dal Comune».

«Abbiamo scelto il parco "Regina della Pace", ex Parco Almirante - aggiunge la presidente Interact Club Canosa, Mafalda Colagiaco - perchè abbiamo frequentato questo parco durante tutto il periodo estivo, perciò è proprio da quello che chiamiamo "parchetto" che dobbiamo partire: dai luoghi che affermiamo di amare, dalla nostra casa. Gli dobbiamo rispetto e cura. I giovani ci sono, noi ci siamo. Un ringraziamento particolare a Legambiente Canosa, Rotaract Club Canosa e Rotary Club Canosa. La collaborazione costruttiva è necessaria per una grande rivoluzione».



TANTI RIFIUTI
I ragazzi in azione tra i viali del parchetto e i sacchi di rifiuti raccolti



La manifestazione di Legambiente

"Puliamo il Mondo" su via vecchia

Barletta: raccolti quintali di rifiuti

La strada è stata ripulita da plastiche, bottiglie di birra, scarpe e ciabatte, ma anche ceramiche da bagno



Puliamo il Mondo su via Vecchia Barletta: Legambiente in prima linea per la tutela dell'ambiente © Legambiente Corato

Domenica mattina si è svolta anche a Corato la XXVIII edizione di Puliamo il Mondo. Quest'anno per la manifestazione organizzata da Legambiente è stata scelta via vecchia Barletta, da anni luogo in cui molti concittadini svolgono attività sportiva all'aria aperta.

«È stato un momento importante per il coinvolgimento di cittadini, istituzioni ed aziende in un momento particolare quale l'attuale situazione del Covid e per il mio primo anno di presidenza» commenta Nadia Saltarelli, presidente del circolo Legambiente di Corato. «Molti volontari si sono dati appuntamento nei pressi del cimitero e, armati di pettorine, cappellini, guanti e soprattutto di tanta buona volontà, hanno ripulito la sp. 168, la comune via Vecchia Barletta, da rifiuti da ogni tipo: plastiche, bottiglie di birra, scarpe e ciabatte,

ma anche ceramiche da bagno. Sono stati raccolti quintali di rifiuti grazie al supporto tecnico degli operatori della Sanb per il prelievo dei rifiuti.

Quest'anno - ha aggiunto la presidente - questa campagna si è arricchita di una colletta di materiale scolastico da devolvere a situazioni di bisogno: in questo modo abbiamo attivato una forma di solidarietà concreta. Sono contenta che da ventotto anni il nostro circolo è tra le realtà associative che a livello nazionale partecipa a Puliamo il Mondo, la più grande campagna al mondo di volontariato che coinvolge migliaia di gruppi e cittadini, associazioni e imprese che riconquistano spazi e luoghi che possono ritornare ad essere fruibili da parte delle varie comunità. Un ringraziamento particolare va al Comando della Polizia Municipale, alla Sanb e al Comune di Corato che hanno contribuito in vari modi alla buona riuscita della manifestazione. Inoltre, un plauso al presidente Savino Castrigno e ai tesserati dell'Atletica Amatori Corato che, con entusiasmo, hanno aderito in tanti alla giornata di pulizia. La forza di Puliamo il Mondo è proprio nell'azione dei volontari».

Quest'anno a livello nazionale la campagna si è avvalsa della collaborazione di Despar Centro-Sud.

«Sono convinta che il modo più autentico di "fare impresa" sia quello responsabile e sostenibile - ha dichiarato Grazia de Gennaro dell'ufficio stampa - poiché ci consente di competere con successo preservando e conservando un forte legame col con la comunità e il territorio in cui operiamo. Oggi, grazie anche alla partecipazione volontaria dei collaboratori Despar, siamo stati accanto a Legambiente per quest'importante iniziativa ma il nostro obiettivo è sensibilizzare i nostri clienti alla tematica della salvaguardia ambientale. Lo faremo con un'apposita campagna di comunicazione nei nostri negozi, perché non dobbiamo dimenticare il ruolo dei supermercati: non solo luogo di incontro tra domanda e offerta, ma anche luogo di comunicazione in cui veicolare questi importanti messaggi. Tra l'altro dalle scelte di oggi, dipende il futuro dei nostri figli».

#



BARI VECCHIA / Stasera Concerto dei Mezzotono per «aMichi»

■ Oggi, venerdì 2 ottobre, nella Sala Murat, in piazza del Ferrarese, a Bari vecchia, prenderà il via «Sicuri ad arte - 10 anni aMichi», rassegna culturale con attività sociali, organizzata dall'associazione «aMichi di Michele Visaggi onlus», in collaborazione con la Fondazione «Le strade di San Nicola», l'agenzia di comunicazione Promostudio, il Motoclub Bari e la cooperativa Caps. «Questa iniziativa nasce per ricordare Michele - ha spiegato Francesco Visaggi, presidente dell'associazione - e in parallelo anche mostrare l'attività svolta in questo periodo dalla onlus» che si occupa di prevenzione dei rischi legati alla circolazione stradale. Si partirà dalle 19,30 con l'inaugurazione della rassegna. Dopo i saluti, sarà proposta la nuova «Canzone per Michele», con relativo videoclip, realizzata dal direttore artistico Davide Ceddia. Lui ha curato i live che ci saranno in tutte le serate. In questo primo appuntamento, alle 20,30, ci sarà il concerto dei Mezzotono, formazione «a cappella» con le voci di Daniela Desideri, Fabio Lepore, Andrea Maurelli, Gigi Nardiello e Tania Pugliese. Info: 328/6266537.

Accogliere, proteggere, promuovere e integrare



APRI Migrantes

Avvio del progetto APRI per la “Giornata della Memoria e dell’Accoglienza

Nel corso degli ultimi mesi il sistema di accoglienza italiano a favore dei migranti e rifugiati è stato fortemente modificato a seguito di vari provvedimenti legislativi riducendo soprattutto la tutela dei diritti umani e tagliando i servizi alla persona. Tutto ciò sta provocando un'influenza sfavorevole sui processi di integrazione al punto che molte realtà ecclesiali diocesane hanno deciso di promuovere il progetto "APRI" proposto dalla Caritas nazionale e finanziato dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana). Al fine di sviluppare nuovi processi di inclusione sociale, per garantire risposte immediate ai bisogni del territorio e assicurando un contesto protetto, che restituisca ai migranti e rifugiati, fiducia e speranza per il futuro. Infatti il 3 Ottobre 2020 l'Ufficio Migrantes, della Diocesi di Andria in collaborazione con la Caritas Diocesana e con l'indicazione pastorale del Vescovo Mons. Luigi Mansi, darà avvio al progetto "APRI" sul territorio di Andria, occasione utile per promuovere la "Giornata della Memoria e dell'Accoglienza", istituita, in virtù della legge 45/2016, per ricordare e commemorare tutte le vittime dell'immigrazione e promuovere iniziative di sensibilizzazione e solidarietà. Questa iniziativa è anche a ricordo del 3 ottobre 2013: in un naufragio al largo dell'isola di Lampedusa morirono 368 persone. Bambini, donne e uomini che cercavano di raggiungere l'Europa nel disperato tentativo di trovare sicurezza. Con il progetto "APRI", l'acronimo richiama i famosi quattro verbi del Papa riferiti ai migranti (Accogliere, proteggere, promuovere e integrare) e il gesto di aprire loro la porta, l'Ufficio Migrantes della Diocesi di Andria, si impegna ad individuare un numero di sei migranti e rifugiati tra i più vulnerabili. La caratteristica del progetto "APRI" è la richiesta di affiancamento di una o più famiglie che svolga il ruolo di tutor per ogni migrante o rifugiato favorendo l'inserimento e l'integrazione nella società in cui ora vive (gite fuori porta, pranzi domenicali in famiglia, cinema, teatro, lingua italiana, sport, inserimento lavorativo, ecc ecc). Attraverso questa modalità di accoglienza si potrebbe dare una risposta nuova al bisogno, ma soprattutto riaffermare con convinzione un'idea di integrazione differente. In altri termini possiamo dire che è una forma di adozione, che una famiglia dispone nei confronti di un migrante e rifugiato. Per l'iter burocratico legale e sanitario le famiglie di adozione del migrante o rifugiato saranno supportate dall'Ufficio Migrantes che si avvalerà della collaborazione della Comunità Migrantesliberi, che offrirà nello specifico servizi professionali. I beneficiari del progetto "APRI" sono persone già presenti sul territorio e che vivono in una condizione di bisogno e/o vulnerabilità. Quanti sono interessati a questa esperienza/adozione possono rivolgersi direttamente ai referenti Stefano Vitti e Raffaella Vitti Zingaro cell. 335 53 12 329.#

02 OTTOBRE 2020

Regione Puglia, avviso "Pro.v.i. Dopo di noi": dal 10 ottobre la presentazione delle domande



Da sabato 10 ottobre ripartirà la possibilità di presentare manifestazione di interesse a valere sull'Avviso **PRO.V.I. e PRO.V.I. Dopo di NOI**. L'avviso permette di costruire un progetto di vita indipendente consentendo l'acquisto di ausili domotici e informatici, la contrattualizzazione di un assistente personale con finalità ben specifiche, l'acquisto di servizi per favorire la mobilità, l'abbattimento di alcune barriere architettoniche, l'acquisto di arredi che favoriscono l'autonomia.

Per ciascun PRO.V.I. e PRO.V.I. Dopo di Noi è riconosciuto un contributo massimo di 15.000 euro e 20.000 euro, per il periodo complessivo di durata del PRO.V.I. pari a 12/18 mesi per ciascun beneficiario.

L'istanza deve essere presentata esclusivamente on-line, accedendo all'indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - "PROCEDURE TELEMATICHE - Accreditamento". La presentazione dell'istanza prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 e una attestazione ISEE in corso di validità.

Le credenziali SPID devono essere intestate al richiedente del progetto di vita o al referente familiare presente nella medesima dichiarazione DSU e Attestazione ISEE, e fare quindi parte del medesimo nucleo familiare. In mancanza di referente familiare in possesso di credenziali SPID sarà possibile delegare alla presentazione della istanza un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID; in alternativa, non sarà possibile procedere alla presentazione della istanza.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito <https://www.spid.gov.it/> Per richiedere informazioni sull'avviso è possibile rivolgersi al Responsabile regionale del procedimento, esclusivamente mediante l'invio di richieste all'indirizzo di posta elettronica: m.pellicano@regione.puglia.it. Informazioni potranno essere richieste al Segretariato Sociale di Trani (0883/581105 - 353/3061614) e Bisceglie (080/3950297 - 377/3269513).

Per gli alunni

Nelle cartelle un'agenda scolastica speciale targata Avis

Oltre 3000 mila copie consegnate agli alunni dell'istituto comprensivo statale V.F. Cassano – A. De Renzio. Il progetto dell'Avis Bitonto



Agenda scolastica targata Avis © n.c.

Uno strumento per conoscere, diffondere e sensibilizzare, in modo semplice e divertente, l'importanza del lavoro di Avis e della donazione del sangue. Questo rappresenta l'agenda che, dal 28 settembre e per tutto l'anno scolastico accompagnerà gli alunni dell'istituto comprensivo statale V.F. Cassano – A. De Renzio.

"Abbiamo vissuto e stiamo vivendo tutti un periodo particolare e molto difficile da tanti punti di vista – spiega il Presidente dell'Avis Bitonto Rutigliano Massimo – anche le donazioni hanno subito un calo durante questo periodo, motivo per cui abbiamo deciso di diffondere il verbo 'donare', portando il messaggio della donazione di sangue nelle scuole, che da sempre rappresentano uno degli interlocutori principali della nostra associazione, grazie alla preside Anna Teresa Bellezza e alla maestra Anna Maria Cutrone abbiamo realizzato questa speciale agenda, augurandoci che i bambini possano trasmettere e sensibilizzare le proprie famiglie alla donazione del sangue".

L'obiettivo è quello di garantire l'inclusione, essendo uno strumento di lavoro uguale per tutti. Nelle sue pagine, inoltre, è possibile ripercorrere le tappe di un'azione educativa tesa a garantire lo sviluppo armonico e integrale di ciascuno studente, educando mente e cuore. Il diario diventa un compagno di viaggio con cui affrontare la grande avventura scolastica e grazie al quale riflettere su alcune importanti questioni.

Migrantes, via al progetto "Apri"

Andria, per persone del territorio che vivono in condizione di bisogno e di vulnerabilità

● **ANDRIA.** Nel corso degli ultimi mesi il sistema di accoglienza italiano a favore dei migranti e rifugiati è stato fortemente modificato per via di nuovi e diversi provvedimenti legislativi, che da un lato hanno ridotto la tutela dei diritti, dall'altra tagliando i servizi alla persona. Questo incide fortemente sui processi di integrazione al punto che molte realtà ecclesiali diocesane hanno deciso di promuovere il progetto "Apri" proposto dalla Caritas nazionale e finanziato dalla CEI. Al fine di sviluppare nuovi processi di inclusione sociale, per garantire risposte immediate ai bisogni del territorio e assicurando un contesto protetto, che restituisca ai migranti e rifugiati, fiducia e speranza per il futuro.

Oggi, 3 ottobre, l'Ufficio Migrantes, diocesi di Andria in collaborazione con la Caritas Diocesana e con l'indicazione pastorale del vescovo mons. Luigi Mansi, darà avvio al progetto "Apri" sul territorio di Andria, in occasione della Giornata della Memo-

ria e dell'Accoglienza, istituita con la legge 45/2016, per ricordare e commemorare tutte le vittime dell'immigrazione e promuovere iniziative di sensibilizzazione e solidarietà.

«Questa iniziativa - spiega don Geremia Acri, direttore ufficio Migrantes diocesi di Andria - è anche a ricordo del 3 ottobre 2013: in un naufragio al largo dell'isola di Lampedusa morirono 368 persone. Bambini, donne e uomini che cercavano di raggiungere l'Europa nel disperato tentativo di trovare sicurezza. Il progetto "Apri", con un acronimo che richiama i famosi quattro verbi del Papa riferiti ai migranti cioè accogliere, proteggere, promuovere e integrare e il gesto di aprire loro la porta, l'Ufficio Migrantes della Diocesi di Andria, si impegna ad individuare un numero di sei migranti e rifugiati tra i più vulnerabili. La caratteristica del progetto è la richiesta di affiancamento di una o più famiglie che s'impegna ad essere tutor per ogni migrante o rifugiato, favorendo



ANDRIA La sede della Caritas diocesana

così l'inserimento e l'integrazione nella società in cui ora vive (gite fuori porta, pranzi domenicali in famiglia, cinema, teatro, lingua italiana, sport, inserimento lavorativo). Attraverso questa modalità di accoglienza si potrebbe dare una risposta nuova al bisogno - precisa don Geremia - ma soprattutto riaffermare con convinzione un'idea di integrazione differente. Possiamo senz'altro dire che è una forma di adozione,

che una famiglia opera nei confronti di un migrante e rifugiato». Per l'iter burocratico legale e sanitario, le famiglie di adozione del migrante o rifugiato saranno supportate dall'Ufficio Migrantes che si avvarrà dei servizi professionali offerti dalla comunità Migrantesliberi. I beneficiari del progetto "Apri" sono persone già presenti sul territorio, che vivono in una condizione di bisogno e di vulnerabilità.

[m.pas.]



Immagina il Volontariato, il CSV San Nicola chiama a raccolta i giovani creativi

Un corso gratuito di illustrazione per i ragazzi e una mostra per promuovere il Terzo settore

C'è tempo **fino al 10 Ottobre** per iscriversi a **Immagina il Volontariato**, un percorso pensato dal CSV San Nicola per avvicinare i **giovani creativi** ai principi della solidarietà e della gratuità e offrire loro l'occasione di **partecipare gratuitamente al Workshop di Grafite - Scuola di Fumetto, Disegno e Illustrazione**.

Le illustrazioni saranno presentate al Meeting del Volontariato di dicembre e diverranno una **Mostra itinerante per promuovere il mondo del Terzo settore** tra i più giovani e gli amanti dell'arte creativa. Il fumetto, le illustrazioni sono una forma di comunicazione originale, un mezzo di divulgazione che adopera l'immagine per interpretare la realtà. Uno strumento e un'opera allo stesso tempo che si rivelano oltremodo efficaci nell'intento di raggiungere e sollecitare l'interesse dei giovani e delle menti più creative.

Ed è proprio attraverso la loro stessa creatività che **il CSV San Nicola vuole spalancare le porte al dialogo e al confronto** tra giovani, volontari e insegnanti, promuovere la solidarietà, sensibilizzare alle tematiche sociali e educare al dono.

Immagina il Volontariato è riservato agli studenti di età compresa tra i 14 e i 19 anni e con particolare attitudine al disegno, delle Scuole secondarie di secondo grado della provincia di Bari e dei comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani.

Per maggiori informazioni contatta il CSV San Nicola al numero 080 56 40 817 o via mail a promozione@csvbari.com

Immagina il Volontariato, il CSV San Nicola chiama a raccolta i giovani creativi

Un corso gratuito di illustrazione per i ragazzi e una mostra per promuovere il Terzo settore



C'è tempo **fino al 10 Ottobre** per iscriversi a **Immagina il Volontariato**, un percorso pensato dal CSV San Nicola per avvicinare i **giovani creativi** ai principi della solidarietà e della gratuità e offrire loro l'occasione di **partecipare gratuitamente al Workshop di Grafite - Scuola di Fumetto, Disegno e Illustrazione**.

Le illustrazioni saranno presentate al Meeting del Volontariato di dicembre e diverranno una **Mostra itinerante per promuovere il mondo del Terzo settore** tra i più giovani e gli amanti dell'arte creativa.

Il fumetto, le illustrazioni sono una forma di comunicazione originale, un mezzo di divulgazione che adopera l'immagine per interpretare la realtà. Uno strumento e un'opera allo stesso tempo che si rivelano oltremodo efficaci nell'intento di raggiungere e sollecitare l'interesse dei giovani e delle menti più creative.

Ed è proprio attraverso la loro stessa creatività che **il CSV San Nicola vuole spalancare le porte al dialogo e al confronto** tra giovani, volontari e insegnanti, promuovere la solidarietà, sensibilizzare alle tematiche sociali e educare al dono.

Immagina il Volontariato è riservato agli studenti di età compresa tra i 14 e i 19 anni e con particolare attitudine al disegno, delle Scuole secondarie di secondo grado della provincia di Bari e dei comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani.

Per maggiori informazioni contatta il CSV San Nicola al numero 080 56 40 817 o via mail a promozione@csvbari.com

Beneficenza

“Festa del Dono”, l’Emporio Solidale Legàmi si presenta in piazza Dante

Per l'occasione, sarà lanciata anche la "Raccolta alimentare...in condominio", che inizierà il 4 ottobre



Operatori dell'Emporio Solidale Legàmi © Legami Emporio Solidale

Domenica 4 ottobre, festa di San Francesco, patrono d’Italia, scendono in campo i volontari dell’**Emporio Solidale Legàmi**, che presenteranno alla comunità tutte le attività dell'Emporio e lanceranno, in concomitanza con la Giornata del Dono, l’iniziativa “**Festa del Dono: raccolta alimentare.... In condominio**”, che partirà il 4 ottobre per concludersi l’11 ottobre.

Sarà allestito in piazza Dante un gazebo dove gli operatori daranno informazioni a coloro che siano interessati a donare.

Tutti coloro che vorranno contribuire alla "Raccolta alimentare.... In condominio", potranno contattare il numero 3477656503. Coloro che intendano rivolgersi all'Emporio, possono telefonare al numero 380 651 7152.

Ecco l’elenco dei generi alimentari che verranno raccolti nei condomini:

- Riso;
- Olio di Semi;
- Olio d’Oliva;
- Passata di Pomodoro;
- Pelati;
- Caffè;
- Zucchero;

- Pastine;
- Omogenizzati;
- Crema di riso e Tapioca di latte in polvere;
- Biscotti;
- Succhi di frutta;
- Prodotti per l'igiene personale;
- Pannolini;
- Prodotti per la casa.

La meravigliosa squadra di Emporio Solidale Legàmi si mette in prima linea, cercando sempre di aiutare le persone più bisognose. Infatti nei primi cinque mesi di attività, l'Emporio ha rappresentato un “*salvante*” per moltissime famiglie che sono state colpite dalla crisi economica dovuta a pandemia da Covid-19.

L'Emporio aiuta le persone a rischio impoverimento o in situazione di povertà a far fronte alle esigenze del vivere quotidiano. Questo avviene attraverso la distribuzione di beni alimentari derivanti dal recupero di eccedenze; raccolte e donazioni di privati e associazioni, di aziende e realtà educative.

I corsisti interessati potranno sostenere l'esame di lingua CILS

Al via corsi gratuiti di lingua e cultura italiana per stranieri

I corsi sono organizzati dalle associazioni Centro Aperto "Diamoci una mano", Harambè e Punto Pace Pax Christi



Al via corsi gratuiti di lingua e cultura italiana per stranieri © n.c.

Le associazioni Centro Aperto "Diamoci una mano", Harambè e Punto Pace Pax Christi danno il via anche quest'anno ai corsi gratuiti di lingua e cultura italiana per stranieri.

I corsi, tenuti da insegnanti con precedenti esperienze in tale ambito, saranno organizzati in diversi livelli di competenza linguistico-comunicativa. Le lezioni si svolgeranno in ottemperanza alle disposizioni Covid, in giorni e orari da definirsi. Per evitare assembramenti, è possibile iscriversi dal 5 al 15 ottobre, chiamando il numero 340.8705117 o inviando un messaggio Whatsapp per fissare un appuntamento.

I corsisti interessati potranno sostenere l'esame di lingua CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera dell'Università per stranieri di Siena) valido per la richiesta del Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex Carta di soggiorno), per l'Accordo di integrazione (Dpr 179/2011) e per la Cittadinanza Italiana (D.L. 113/2018).



ATTUALITÀ

Cassano domenica 04 ottobre 2020

di [Legambiente Cassano](#)

Sostenibilità ambientale, impegno civile, senso di comunità e inclusione sociale, ma anche sport e attività fisica

Puliamo Cassano: al via una edizione speciale della grande iniziativa di volontariato di Legambiente

Ogni cittadino potrà decidere di ritirare il kit gratuito (guanti, pettorina, sacchetto, cappellino) e contribuire alla pulizia e alla rigenerazione della propria zona o area di interesse

EDIZIONE CASSANO DELLE MURGE

LEGAMBIENTE

Puliamo il Mondo

MURGIA PULITA

PER ELIMINARE
LE TOSSINE
A VOLTE BASTA
IL CESTINO.

Cerchi un'attività fisica da fare dopo le vacanze? Riparti con **Puliamo il Mondo**, il classico esercizio di settembre che fa bene a te e al pianeta

Leggi il regolamento sui nostri canali social FB e Instagram, ritira il tuo kit gratuito e scegli l'area da ripulire. Ricorda di scattare una foto del PRE e una del POST.

QUANDO **3-11 OTTOBRE**

DOVE **SCEGLI TU L'AREA! RITIRA QUI IL TUO KIT**

parco nazionale dell'alta murgia

LEGAMBIENTE PUGLIA

LEGAMBIENTE Cassano delle Murge

Posteitaliane NOVAMONT e-on viresac's ECO TYRE HAIKOOK Industria

Puliamo Cassano: al via una edizione speciale della grande iniziativa di volontariato di Legambiente © Legambiente Cassano

L'emergenza sanitaria in atto ha cambiato le nostre abitudini, il nostro modo di vivere, di lavorare, di spostarci, di rapportarci con le persone -dichiara Pasquale Molinari, Presidente Legambiente Cassano- ma non può e non deve fermare il nostro senso civico e di conseguenza il nostro senso di appartenenza al territorio, necessari per costruire una nuova armonia tra l'ambiente e le persone.

Per questo, nel pieno rispetto delle normative anti-Covid, abbiamo deciso di organizzare **un'edizione speciale di "Puliamo Cassano" che si svolgerà da sabato 3 a domenica 11 ottobre.** Anche quest'anno non è mancato il supporto del **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** che, da buon padre di Famiglia attento all'educazione ambientale, ha messo a disposizione del Nostro Circolo Murgiano i kit per le operazioni di pulizia.

Le parole d'ordine sono sempre le stesse, da ormai 6 anni di attività volontaria: sostenibilità ambientale, impegno civile, senso di comunità e inclusione sociale, ma anche sport e attività fisica.

E allora, riprendendo il proverbio latino "*Mater Artium Necessitas*" che sta a significare "*La Necessità è la Madre delle Abilità*", proponiamo a tutti i cittadini che hanno a cuore la cura della propria città, quartiere, area verde e quindi hanno voglia di contribuire fattivamente al cambiamento, di partecipare in "autogestione"!!

Cosa significa? Significa che non ci saranno né appuntamenti prestabiliti della domenica mattina né tempi di attesa per il raduno o percorsi obbligati. Infatti, nell'ottica di evitare assembramenti e in attesa di un momento migliore per tornare ad incontrarci, vogliamo dare il via a questo esperimento sociale di responsabilità, dove **OGNUNO POTRÀ DECIDERE DI RITIRARE IL KIT GRATUITO (GUANTI, PETTORINA, SACCHETTO, CAPPELLINO) IN UNO DEI PUNTI INDIVIDUATI IN PAESE E CONTRIBUIRE, NELLA MISURA DELLE PROPRIE POSSIBILITÀ, ALLA PULIZIA E ALLA RIGENERAZIONE DELLA PRPRIA ZONA, AREA DI INTERESSE.** A riguardo, per un maggiore impatto sociale e per richiamare ed invitare anche gli altri ad effettuare la stessa azione, assicurati di scattare una FOTO del PRIMA e una del DOPO, condividendola sui tuoi canali social taggando **@legambientecassano** ed inserendo gli hastag **#PULIAMOCASSANO #PIM2020** e **#ALTAMURGIAPULITA** o, in alternativa inviale all'indirizzo **legambientecassano@gmail.com**

I PUNTI DI RITIRO SONO I SEGUENTI:

- BIBLIOTECA COMUNALE "MIANI PEROTTI";
- TERRA MADRE - negozio ortofrutticolo in via Giotto;
- SALI E TABACCHI di Luiso Rocco - via Vittorio Emanuele III angolo via Indipendenza;
- POLISPORTIVO COMUNALE - ASD VOLLEY CASSANO;
- BAR PASTICCERIA DOLCE FREDDO in via Bitetto.

Per il corretto svolgimento delle attività, nel ritirare il KIT è necessario rilasciare il proprio NOMINATIVO e CODICE FISCALE al fine dell'identificazione come partecipante al momento del conferimento dei rifiuti raccolti presso la piattaforma dedicata.

Certi di un'ampia partecipazione a questa edizione speciale di PULIAMO CASSANO – ALTA MURGIA PULITA 2020 riportiamo di seguito il regolamento dell'evento.

Ringraziamo il Comune di Cassano delle Murge per il patrocinio gratuito e il Gestore dei Rifiuti per il sostegno all'iniziativa.

BUONA PULIZIA e RICORDATEVI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (guanti e mascherine) SE NON SMALTITI ADEGUATAMENTE (sporco indifferenziato) POSSONO CAUSARE ENORMI DANNI AMBIENTALI E PROBLEMI SANITARIE !!!

REGOLAMENTO PULIAMO CASSANO & ALTA MURGIA PULITA CASSANO 2020:

COSA C'È NEL KIT GRATUITO E DOVE RITIRARLO

Nel kit trovi tutto quello che ti servirà durante la raccolta: UN PAIO DI GUANTI, UNA PETTORINA, UN SACCHETTO, UN CAPPELLINO.

Potrai ritirarlo presso:

1. [Biblioteca comunale Miani Perotti](#)

o in una delle attività commerciali che aderiscono all'iniziativa. Per il corretto svolgimento delle attività, dovrai rilasciare il tuo NOMINATIVO e il CODICE FISCALE al fine dell'identificazione come partecipante al momento del conferimento presso la piattaforma dedicata

>> ALTRI PUNTI DI RITIRO

2. TERRA MADRE - negozio ortofrutticolo in via Giotto
3. SALI E TABACCHI di Luiso Rocco - via Vittorio Emanuele III angolo via Indipendenza
4. POLISPORTIVO COMUNALE – ASD VOLLEY CASSANO
5. BAR PASTICCERIA DOLCE FREDDO in via Bitetto

QUANDO E CON CHI

L'iniziativa si svolge da sabato 3 a domenica 11 ottobre; SCEGLI TU data e ora che preferisci. Puoi anche ripetere l'operazione in più giorni. Sei in totale autonomia. Ma, soprattutto, puoi scegliere se entrare in azione da solo/a oppure farti accompagnare da uno o più congiunti (amici, parenti).

QUALE ZONA RIPULIRE

SCEGLI SEMPRE TU. Può essere vicino casa tua, o un tragitto di strada che percorri spesso e ritieni non sia giusto lasciarlo sporco. L'importante sia un luogo SICURO di pubblico passaggio (NO proprietà private).

QUANTI E QUALI RIFIUTI

In questa pulizia straordinaria non sarà possibile raccogliere in sicurezza qualsiasi rifiuto indistintamente e, per questo, affinché sia più semplice differenziare, ti consigliamo di dedicarti ad una tra queste tipologie di rifiuti: PLASTICA, VETRO, CARTA, PLASTICA RIGIDA. Riempi il sacchetto fino a quando ti risulterà possibile trasportarlo a mano in sicurezza.

CONFERIMENTO

Se non puoi conferire ciò che hai raccolto con i tuoi rifiuti domestici, puoi portarlo presso il Centro Comunale di Raccolta in VIA CALABRIA LOTTO 34-38 (zona industriale) nelle seguenti fasce orarie: lunedì-sabato 07.00-13.00, domenica 09.00-12.00. All'ingresso presenta il cappellino giallo che trovi nel kit affinché gli operatori del centro di raccolta possano riconoscere l'iniziativa.

COSA FARE PRIMA E DOPO LA PULIZIA

Per un maggiore impatto sociale e per richiamare ed invitare anche gli altri ad effettuare la stessa azione, assicurati di scattare una FOTO del PRIMA e una del DOPO, condividendola sui tuoi canali social taggando @legambientecassano ed inserendo gli hastag **#PULIAMO CASSANO** **#PIM2020** e **#ALTAMURGIA PULITA** o, in alternativa inviale all'indirizzo legambientecassano@gmail.com

ASSICURAZIONE

Legambiente emette una polizza nazionale per coprire tutti i partecipanti dell'iniziativa, ovviamente solo per ciò che riguarda danni provocati in normali condizioni di svolgimento dell'attività.

Ti raccomandiamo di svolgere la pulizia comunque nella massima prudenza. Esempi: NON avvicinarti a crinali o pendii troppo scoscesi; NON raccogliere materiale appuntito, tagliente, troppo pesante o potenzialmente pericoloso (amianto, medicinali) ma limitati a segnalarli a legambientecassano@gmail.com. Per poter inserire il tuo nominativo nella polizza ti invitiamo a compilare con i tuoi dati (e quelli di chi eventualmente ti accompagna) il modulo che trovi nei punti di ritiro dei kit

Puliamo il mondo

Con «Puliamo il mondo» raccolti oltre 500 chili di rifiuti L'intervento dei volontari delle «2hands» al Mamas Beach



2hands © 2hands

Questa volta non li ha fermati neanche il vento forte. I volontari della «2hands» per la manifestazione «Puliamo il mondo», targata Legambiente, in collaborazione con la Despar e con il patrocinio del comune di Giovinazzo, hanno portato a termine il loro progetto: quello ripulire il tratto di costa vicino al Mamas Beach. I 32 volontari che hanno partecipato alla manifestazione, hanno trovato il luogo estremamente degradato e abbandonato a se stesso. Il loro intervento, infatti, ha consentito di raccogliere e avviare al corretto smaltimento ben 481 kg di rifiuti. Immondizie di tutti i generi, compresi Wc e bidet, corde di pescherecci, ombrelloni, sdraio, oltre a plastica e molto altro. «Considerato lo stato di profondo degrado in cui si trovava la zona – hanno dichiarato i volontari - l'intervento è continuato anche nella mattinata di domenica. Ai 481 kg precedentemente raccolti, ne abbiamo aggiunti ulteriori 110 kg, arrivando così ad un totale definitivo di 591 kg». La «2hands» Giovinazzo, oltre a Puliamo il mondo si era già resa protagonista di altri interventi di pulizia lungo le coste giovinazzesi. «In 7 diversi nostri interventi svolti dalla fondazione dell'associazione, abbiamo raccolto 1519,51 kg di rifiuti, superando così la tonnellata». E questo la dice lunga sullo stato delle coste e delle spiagge. Sulla poca attenzione che i fruitori del nostro mare mostrano nei confronti dell'ambiente.

Il Comitato Progetto Uomo avvia l'iniziativa "Tutti a Tavola!" per i neonati



Neonato

L'idea consiste in una distribuzione gratuita di alimenti per la prima infanzia. Dal 2014, l'Organizzazione di Volontariato "Comitato Progetto Uomo" gestisce nella città di Andria, provvisoriamente presso la parrocchia Cuore Immacolato di Maria che la accoglie nella persona del Parroco, sac. Sabino Troia, un Centro d'Aiuto per la Maternità e la prima infanzia rivolto a gestanti e mamme con bimbi fino a 12 mesi d'età, per sostenerle nell'accogliere i concepiti e nella cura dei piccoli. Un'opera di volontariato che non esaurisce il suo compito nella donazione di abbigliamento e alimenti per i neonati ma si pone come fine quello di offrire alle donne una sincera vicinanza umana che si realizza con momenti di formazione e di socializzazione. Tant'è che alcune mamme, al termine del periodo di frequentazione del Centro, si rendono disponibili esse stesse a collaborare con i volontari.

Dopo la lunga e forzata pausa dovuta all'emergenza sanitaria, con prudenza e nel rispetto delle norme sanitarie, il "Comitato Progetto Uomo" riprende la sua attività con una iniziativa di speranza e augurio per i bambini 5/12 mesi. Si intitola "Tutti a Tavola!" e consiste in una distribuzione gratuita di alimenti per la prima infanzia: omogeneizzati di frutta/verdura/carni, pappe e pastine, biscotti e quant'altro possibile per neonati in periodo di svezzamento fino a 12 mesi. Le mamme e i papà, all'ora indicata dalla segreteria, potranno recarsi al tavolo di distribuzione che sarà allestito giovedì 8 ottobre 2020 nei pressi della parrocchia Cuore Immacolato di Maria. Per prenotare i prodotti è necessario telefonare entro martedì 6 ottobre 2020 al 348 04 59 717.

Donazione di sangue



Trani, donazione di sangue straordinaria nella caserma "Lolli Ghetti" © n.c.

Trani, donazione di sangue straordinaria nella caserma "Lolli Ghetti"

I militari hanno aderito alle tre giornate all'insegna della solidarietà

Si sono svolte presso la caserma "Lolli Ghetti" di Trani tre giornate all'insegna della generosità. I fanti del Bari hanno infatti aderito alla ormai consolidata intesa con il centro trasfusionale dell'Asl Bat in collaborazione con la sezione di Barletta di Fidas.

Severissimi sono stati i protocolli di sicurezza, che al di là dell'anamnesi del donatore hanno anche previsto l'analisi del sangue e di emoderivati, test sierologico per il Covid-19.

Il 9° reggimento, unità alle dipendenze della Brigata meccanizzata "Pinerolo", negli ultimi anni è sempre stato in prima linea nella donazione del sangue con raccolte periodiche, soprattutto nella stagione estiva, ha accolto subito questo appello straordinario e ha prontamente diffuso la notizia tra i militari del proprio reparto la cui risposta è stata generosa con ben oltre cento sacche di sangue. Il Presidente SOLDANO nel ringraziare il Comandante e tutto lo staff dell'infermeria del 9° reggimento, ricorda che l'Esercito proprio in questo momento sta dando un grandissimo contributo per le donazioni di sangue sottolineando che il sangue si dona e non si crea in laboratorio.

“L'auspicio, oltre che venire incontro ad una tangibile necessità e fronteggiare l'emergenza, è che tale esempio venga seguito da molti cittadini, affinché un gesto di grande altruismo e senso civico come quello di scegliere di donare sangue diventi un'azione comune, volta alla tutela della salute e al bene della collettività” ha sottolineato il Comandante del 9° Reggimento fanteria "BARI", Colonnello Claudio Bencivenga, che al termine delle tre giornate, ha voluto esprimere un sentito ringraziamento alle Associazioni locali che come la FIDAS si prodigano quotidianamente per aiutare il prossimo e coloro i quali sono in difficoltà.

Un «chicco d'oro» per la Uildm

● Un «chicco d'oro» a sostegno dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. Da oggi fino all'11 ottobre torna la «Giornata Nazionale Uildm» l'appuntamento dedicato al sostegno delle migliaia di volontari che garantiscono servizi fondamentali come trasporto, consulenza medica e riabilitazione per chi soffre di questa patologia.

«Vogliamo continuare insieme a te - spiegano dalla Uildm - è lo slogan che accompagnerà l'evento e che quest'anno assume un valore particolare. Il 2020, infatti, è stato un anno molto difficile, con l'emergenza sanitaria che ha messo e continua a mettere a dura prova i nostri volontari, che sono rimasti a fianco delle persone malate di distrofia muscolare e delle loro famiglie.

La «Giornata nazionale» torna per far sì che le nostre 66 sezioni territoriali continuino ad essere un punto di riferimento per i malati in tutta Italia e per scongiurare il rischio della loro chiusura».

A Bari la sezione provinciale è in via A. Gimma 198. Per sostenere l'associazione è possibile acquistare con un'offerta minima di 10 euro una confezione di miscela di caffè per moka Chicco D'Oro. Il caffè si trova in una latta di alluminio da collezione, personalizzata con un'illustrazione dedicata a Uildm del fumettista Tino Adamo uno degli autori di Bonelli Kids.

«Abbiamo bisogno di sostegno per poter continuare ad andare avanti», spiegano i volontari e l'acquisto di un pacco di caffè può fare la differenza. Ci si può recare direttamente in sede, telefonare al numero 3490667860, inviando una email all'indirizzo uildm.bari@tiscali.it, oppure online con un ordine su giornata-nazionale.uildm.org.

Promosso, su impulso del Consiglio Comunale, dall'Assessorato alle Politiche Sociali.



Contrasto alla ludopatia, avviato il percorso partecipato alla redazione del Regolamento comunale

A guidare il percorso, progettato dall'Ufficio Servizi Sociali e dal Comando della Polizia Municipale, sarà il sociologo Maurizio Fiasco, esperto nel contrasto alla ludopatia



Il sociologo Maurizio Fiasco © n.c.

Con l'incontro di ieri mattina, riservato al personale del Comune, ha preso il via il percorso partecipato per la redazione di un "Regolamento comunale per la prevenzione e il

contrasto delle conseguenze del gioco d'azzardo patologico" promosso, su impulso del Consiglio Comunale, dall'Assessorato alle Politiche Sociali.

A guidare il percorso progettato dall'Ufficio Servizi Sociali e dal Comando della Polizia Municipale sarà il sociologo **Maurizio Fiasco**, considerato uno dei massimi esperti italiani nella prevenzione e nel contrasto alla ludopatia.

Il percorso prevede sei appuntamenti.

Ieri si sono tenuti la conferenza di Servizi dei Direttori d'Area di tutti gli uffici comunali (Fase I) e l'incontro con le scuole di ogni ordine e grado e con le associazioni di genitori (Fase II).

Il prossimo 19 ottobre, alle 11, conferenza di servizi con i servizi sanitari territoriali e con i medici di Medicina generale e i pediatri di libera scelta (Fase I). Alle 15, incontro con le associazioni di volontariato, culturali, sportive, terzo settore (Fase II).

Il 26 ottobre, alle 11 conferenza di Servizi con i rappresentanti del Tribunale Civile, Tribunale per minorenni e con i rappresentanti del avvocati (Fase I); alle 15, incontro con le associazioni di categoria e del commercio (Fase II).

*«Con l'avvio di questo percorso - ha detto il sindaco **Pasquale Chieco** - e sotto la guida di una delle massime autorità scientifiche in questo campo, manteniamo un impegno assunto con il Consiglio Comunale, che su questo tema aveva espresso un indirizzo preciso.*

Ancora una volta, come già per il Duc, per la Città Educante e per altre attività complesse, abbiamo chiesto a una personalità autorevole e di alto profilo di accompagnarci nel nostro lavoro.

La competenza sui giochi, come sappiamo, resta dello Stato, ma un'amministrazione comunale può esprimere, in questo settore un'importante azione di indirizzo e di organizzazione sociale.

Il problema della dipendenza da gioco d'azzardo è particolarmente sentito nella nostra città; il nostro obiettivo è quello di mettere a punto uno strumento efficace e moderno in grado di aiutarci nella nostra azione di prevenzione e contrasto del fenomeno».

Il corso è rivolto a tutti, a partire dai 14 anni, e avrà inizio il 24 ottobre

"Diventa volontario della CRI", aperte le iscrizioni presso il comitato di Molfetta

Il corso di formazione è stato indetto per accrescere i servizi in favore della popolazione, intensificatisi durante il lockdown



Diventare volontari della CRI, aperte le iscrizioni © n.c.

Durante il lockdown, e ancora oggi, i volontari appartenenti ai comuni di Molfetta, Terlizzi, Ruvo di Puglia e Corato, sono stati fortemente impegnati affinché tutta la popolazione avesse il supporto necessario, sia sanitario che di inclusione sociale, per rispondere alle esigenze delle persone più vulnerabili. Per accrescere ulteriormente i servizi in favore della popolazione, il comitato CRI di Molfetta ha aperto le iscrizioni per il corso di formazione per diventare volontari.

Il corso è rivolto a tutti, a partire dal 14esimo anno di età e, ove seguito integralmente, rilascia il certificato europeo di Primo Soccorso ("European First Aid Certificate"), riconosciuto all'interno del Movimento Internazionale. Il corso corrisponde al livello 1 del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

Il corso, che avrà inizio il 24 ottobre, sarà preceduto da un incontro di presentazione che si terrà il giorno 17, a cui è possibile iscriversi tramite il presente

form: <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfqTiqJt...>

Le lezioni si terranno nel fine settimana per un totale di 26 ore, in cui si alterneranno momenti di trasmissione frontale (la sede è in via di definizione e verrà comunicata quanto prima), di metodologie interattiva e di esercitazioni pratiche.

"Se volete entrare a far parte della grande famiglia della CRI - riporta la nota - contattateci e vi forniremo ogni informazione utile". Per partecipare direttamente al corso ci si può registrare sul sito <https://gaia.cri.it/>; dal proprio profilo personale ci si potrà iscrivere al Corso del Comitato di Molfetta selezionandolo alla voce Formazione/Elenco Corsi.

Volontariato

"#Cerchiamo donatori con ogni mezzo", torna

l'appuntamento con la donazione di sangue a Cassano

Fratres sabato 10 ottobre dalle 8 alle 12 con l'equipe medica dell'Ospedale "San Paolo di Bari" in piazza Aldo Moro



Donazione del sangue © n.c.

"#Cerchiamo donatori con ogni mezzo".

E' la campagna dell'Associazione donatori di sangue Fratres che cerca nuovi volontari per festeggiare la solidarietà.

«Torna - scrive l'associazione cassanese in una nota - l'appuntamento con la donazione di sangue sabato 10 ottobre dalle 8 alle 12 con l'equipe medica dell'Ospedale "San Paolo di Bari" in piazza Aldo Moro a Cassano. Gli operatori sanitari, coadiuvati dai volontari del gruppo donatori, ricordano che per garantire la sicurezza della donazione è necessario prenotarsi ai numeri 3932930009 e 3351825498, anche con un semplice messaggio.

È importante ripartire dalla solidarietà perché donare sangue ed i suoi derivati è un gesto di grande valore civile e umano che ha come scopo non solo la possibilità di salvare vite, ma anche di fare bene al donatore, il quale attraverso il semplice, indolore e veloce gesto può monitorare accuratamente e gratuitamente il proprio stato di salute.

Ma chi può donare? Tutti possono farlo in un'età compresa tra i 18 e 65 anni, basta essere in buono stato di salute. Donare, inoltre, dà diritto ad una giornata di riposo dal lavoro. Gli uomini possono donare sangue ogni tre mesi, mentre per le donne in età fertile è possibile farlo solo ogni sei mesi. È importante presentarsi ben riposati e aver fatto una leggera colazione con caffè o tè e qualche fetta biscottata o biscotti secchi.

Subito dopo il prezioso gesto sarà premura dei volontari Fratres offrire una abbondante colazione ai donatori. Sosteniamo questo appuntamento con la solidarietà».

CASSANO MURGE / Sabato Donazione di sangue con la Fratres



CASSANO Donazione sangue

■ Appuntamento con la donazione di sangue sabato 10 ottobre dalle 8 alle 12 con l'équipe medica dell'Ospedale San Paolo, in piazza Aldo Moro a Cassano. Gli operatori sanitari, coadiuvati dai volontari del Gruppo donatori, ricordano che per garantire la sicurezza della donazione è necessario prenotarsi ai numeri 393/2930009 o 335/1825498, anche con un semplice messaggio. «È importante ripartire dalla solidarietà perché donare sangue e i suoi derivati è un gesto di grande valore civile e umano», rimarkano dalla Fratres di Cassano. Chi può donare? Tutti possono farlo in un'età compresa tra i 18 e 65 anni, basta essere in buono stato di salute. Donare, inoltre, dà diritto a una giornata di riposo dal lavoro. Gli uomini possono donare sangue ogni tre mesi, mentre per le donne in età fertile è possibile farlo solo ogni sei mesi. È importante presentarsi ben riposati e aver fatto una leggera colazione con caffè o tè e qualche fetta biscottata o biscotti secchi. Subito dopo il prezioso gesto sarà premura dei volontari Fratres offrire una abbondante colazione.

L'iniziativa

I volontari di Legambiente ripuliscono il centro storico

Durante le operazioni di pulizia molti ragazzi che abitualmente frequentano il centro storico hanno preso parte alle operazioni di pulizia coinvolgendo altri loro coetanei



Legambiente Andria © n.c.

Grande successo per la XII edizione della campagna “Puliamo il mondo” organizzata dal Circolo Legambiente di Andria e svoltasi venerdì 2 ottobre nel centro storico.

L'iniziativa ha visto una massiccia partecipazione di volontari di Legambiente con la collaborazione di cittadini che si sono uniti e della Croce Rossa sez. di Andria.

Durante le operazioni di pulizia molti ragazzi che abitualmente frequentano il centro storico hanno preso parte alle operazioni di pulizia coinvolgendo altri loro coetanei.

«Servirebbero campagne di sensibilizzazione mirate ai più giovani – hanno dichiarato i volontari dell’associazione - per strada e nelle scuole, abbiamo registrato tanta sensibilità e disponibilità a cambiare, ma è evidente anche la tanta inciviltà. Sicuramente gli interventi di pulizia ordinaria del centro storico sono da intensificare come da incrementare il numero di cestini per limitare l'abbandono dei rifiuti»

IL PROGRAMMA

Esperti a confronto
al Festival dello
sviluppo sostenibile

Gioia capitale dei progetti sociali per i bambini autistici e gli anziani

di PATRIZIA NETTIS

Ultimi tre giorni di grandi appuntamenti a Gioia con il Festival dello sviluppo sostenibile, organizzato dal Comune in collaborazione con Rete Antenna Pon (di cui Gioia è capofila), in adesione al Festival nazionale promosso da Asvis.

Stamattina spazio alle scuole, prima con l'Istituto comprensivo «Losapio-San Filippo Neri» (sala Javarone, ore 9) e poi con l'Iiss «Marone-Canudo» nell'auditorium dello Scientifico dove si parlerà di cyberbullismo (11.15). Online (9.30) l'evento «Il ruolo delle rsa per la sostenibilità di oggi e domani».

Si prosegue oggi pomeriggio nel chiostro del Comune. Alle 16 si parlerà di «trasformazione digitale energetica e tecnologica per le comunità e i territori», alle 18 dibattito sui nuovi anziani e progetti multigenerazionali con Giuseppe Orsitto, geriatra della Asl. Seguirà l'intervento di Amedeo Venezia, geriatra del «Miuilli», sulle patologie degenerative dell'anziano. Alle 19 nella sala Javarone si parlerà delle istituzioni sovranazionali: un'arma per la pace. E sempre oggi (18,30) nel foyer del teatro



GIOIA DEL COLLE L'assessora Vanna Pontiggia

Rossini sarà inaugurata la mostra fotografica #People first-Scatti a cura dei ragazzi dell'Asotudis.

Ricco il programma di domani che sarà tutto nel chiostro del Comune. Si parte alle 10 con «sostenibilità delle cure in comunità terapeutica in epoca Covid-19» e si prosegue alle 11 con l'evento online su

«la blue economy quale opportunità di sviluppo sostenibile del territorio». Alle 16 si parlerà di «terminalismo e prevenzione per la sostenibilità» e alle 17 di «benessere, comunità e territori: le esperienze proposte dai Comuni e dai cittadini dell'area di Gioia del Colle, Noci, Putignano, Alberobello, Martina Franca e Crispiano». Alle 19 «le opportunità offerte dallo sviluppo sostenibile: impatti futuri su professioni, aziende e giovani».

Giovedì 8 ottobre spazio al Servizio sociale professionale e poi a «Sud Est Donne» con il convegno delle 17 (Sala De Deo) su «nuovi paradigmi per la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze» con, tra gli altri, Giulia Sannolla, referente anti violenza dell'assessorato al Welfare della Regione. Il dibattito sarà preceduto in mattinata (Sala De Deo, alle 10) dalla conferenza su «sostenibili intersezioni: il protagonismo necessario a tutela dei diritti delle donne».

Sempre giovedì si discuterà di autismo con «storie da mondi inascoltati» (chiostro Comune, 16), mentre il Villaggio Azzurro ospiterà l'evento «un albero per il mondo» (10). Nel pomeriggio Maria Elena Buonpane racconterà la sua esperienza con il

tema dello sviluppo sostenibile (chiostro Comune, 16) e alle 18,30 (sala Javarone) si parlerà di teatri e spettacoli dal vivo alla presenza del direttore generale del Teatro pubblico pugliese Sante Levante. Il festival sarà chiuso alle 20 dal sindaco Giovanni Mastrangelo.

«Abbiamo proposto oltre 50 appuntamenti grazie a un proficuo lavoro di collaborazione interassessorile puntando su sostenibilità economica, ambientale e sociale - dice l'assessora alle Politiche sociali, Vanna Pontiggia -, temi su cui gli amministratori devono mettere attenzione per porre le basi della sostenibilità in tutti i campi». In questo senso si inserisce anche l'accordo quadro per l'istituzione di una cabina di regia sul benessere dei cittadini e orientata ai temi della sostenibilità che è stata firmata a Gioia alla presenza del consigliere Filomena Maggino, presidente della cabina di regia «Benessere Italia» della Presidenza del Consiglio dei ministri.

«La sottoscrizione del protocollo - spiega Pontiggia - è correlata ai contenuti che il festival promuove in direzione del benessere costruendo reti e linguaggi comuni tra i partner».

Giornata mondiale per la Salute Mentale: performance teatrali nelle piazze di Barletta



Mani

Gli organizzatori: «La pandemia da Covid19 ha lasciato molti segni, quasi sempre sottaciuti, nelle vite delle persone»

Il prossimo 10 Ottobre in occasione della Giornata mondiale per la Salute Mentale alcune delle piazze di Barletta saranno animate da una performance teatrale "Frammenti di un vuoto", a cura di Alessandra Ardito e Adriana Gallo.

L'evento promosso ed organizzato dalle strutture riabilitative della Fondazione EPASSS di Barletta, con il Patrocinio del Comune di Barletta e del Dipartimento di Salute Mentale della Asl Bat prenderà il via alle ore 10:00 nello spazio antistante il Comune di Barletta per poi successivamente spostarsi ed animare in sequenza dapprima lo spazio antistante la statua di Eraclio e successivamente quello dello spazio antistante l'ex Banca D'Italia.

«Riaprire i servizi non facendo sentire sole le persone affette da disturbi psichiatrici - spiegano gli organizzatori - è il tema forte di questa giornata. La pandemia da Covid19 ha lasciato molti segni, quasi sempre sottaciuti, nelle vite delle persone. Servizi spesso fortemente ridotti non hanno potuto dare il giusto supporto a quanti ne avevano ancora più bisogno.

È necessario affermare con forza che, anche in tempo di pandemia, la malattia mentale non va in vacanza. Ma anche con tutte le precauzioni del caso è importante affermare che il bisogno di cura deve essere sempre salvaguardato.

Gli ospiti delle Comunità riabilitative e tutta l'equipe - concludono - che non li ha mai lasciati soli in questo periodo vi aspettano gioiosi sabato 10 ottobre».



ProVI

Progetti di Vita Indipendente per persone con disabilità motoria

Con DG.R. n. 2371 del 16 dicembre 2019 la Regione Puglia ha approvato il nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PROVI e PROVI Dopo di NOI (Legge 112/2016) previsto con il "Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza il supporto familiare (2020-2021).

Venerdì 9 ottobre 2020 ore 18:00
Fiorire Comunque - via Grotte 66/F - Castellana Grotte

INTERVERRANNO

Francesco De Ruvo
Sindaco di Castellana Grotte

Maurizio Tommaso Pace
Assessore ai Servizi Sociali

Francesco Tricase
Presidente Fiorire Comunque

Alessandro De Robertis
DOMOS - Domotica Sociale
Centro per l'adattamento dell'ambiente domestico

SI OSSERVERANNO LE MISURE PREVISTE DALLE NORME SUL COVID-19

ProVI - Se ne parla a "Fiorire comunque"

Venerdì 9 ottobre alle ore 18:00, presso la sede dell'associazione onlus Fiorire comunque in via Grotte n. 66/f incontro promossa dall'Ambito territoriale sociale di Putignano sul tema "ProVI - Progetti di Vita Indipendente per persone con disabilità motoria".

Com'è noto, con decreto della Giunta regionale pugliese n. 2371 del 16 dicembre 2019, la nostra Regione ha approvato il nuovo avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di ProVI e ProVI Dopo di NOI (Legge 112/2016). La misura rientra nel Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita di persone con disabilità, anche prive di supporto familiare. Interverranno il sindaco di Castellana-Grotte Francesco De Ruvo, l'assessore ai servizi sociali Maurizio Tommaso Pace, il presidente di "Fiorire comunque" Franco Tricase e Alessandro De Robertis, DOMOS Domotica Sociale Centro per l'adattamento dell'ambiente domestico.

08-10-20

Test sierologico anticovid gratuito ai donatori di sangue: l'iniziativa Avis Barletta



Anche a Barletta, come in altre province della Puglia, sarà possibile eseguire il test sierologico per la determinazione degli anticorpi anti Covid per tutti i donatori che lo vorranno nel momento in cui si recheranno a fare la donazione di sangue.

L'AVIS Comunale Barletta OdV si è fatta promotrice della richiesta di determinazione del test sierologico alla ASL BT. La richiesta è stata prontamente accolta sia dal Direttore Generale dell'azienda, Dott. A. Delle Donne, che dal Direttore della U.O. di Medicina Trasfusionale, dott. Eugenio Peres, che hanno predisposto un percorso diagnostico in caso di positività al test.

Anche se il test non serve a diagnosticare se una persona ha contratto o meno il coronavirus, è utile a rilevare la presenza di anticorpi specifici nel sangue e quindi a comprendere chi realmente è entrato in contatto con il coronavirus.

Se vengono rilevate le immunoglobuline di classe IgM è probabile – ma non certo – che l'infezione sia recente e per questo il protocollo prevede di sottoporre il donatore al tampone. Questo sarà eseguito dal Dipartimento di Prevenzione che contatterà il donatore per fissare, direttamente, l'appuntamento per eseguire il tampone a domicilio del donatore stesso. L'esecuzione dei tamponi avverrà entro 24 ore. Il test verrà eseguito dal Centro Trasfusionale degli OO.RR. di Foggia e l'esito sarà comunicato al Dipartimento di Prevenzione che provvederà a dare comunicazione al donatore.

Il test offre inoltre la possibilità unica di individuare anche quei donatori positivi per le Immunoglobuline di classe IgG con lo scopo di acquisire donazioni di plasma iperimmune per eventuali terapie per pazienti COVID-19 positivi, secondo quanto previsto dai protocolli di malattie infettive/rianimazione oltre a fornire una valutazione epidemiologica sulla prevalenza dell'infezione nei donatori di sangue.

BARLETTA L'ENNESIMA DONAZIONE IERI MATTINA NEL CENTRO TRASFUSIONALE DELL'OSPEDALE «MONS. RAFFAELE DIMICCOLI»

Record di bontà di «zia» Maria dona sangue all'Avis per 300 volte

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** «Questa mia trecentesima donazione voglio dedicarla a tutte le donatrici e ai donatori di sangue che con grande impegno compiono un gesto che salva tante vite umane. In Puglia abbiamo una grande tradizione di solidarietà che ha visto come precursore il professor Ruggiero Lattanzio di Barletta. A lui il mio pensiero e ringraziamento e a tutta la grande famiglia dell'Avis». È, come sempre, un vulcano la barlettana Maria Mennuni che nella giornata di ieri ha effettuato la sua trecentesima donazione di sangue per l'Avis. Avete letto bene. Del resto il suo impegno le ha permesso di ricevere l'onorificenza di commendatore ordine al merito della Repubblica Italiana.

Ieri a festeggiare «Zia Maria», così la chiamano affettuosamente tutti, anche il presidente dell'Avis di Barletta, Leonardo Santo, e il direttore dell'Unità operativa di Medicina TrASFusionale, Eugenio Peres.

Maria Mennuni è un personaggio noto a livello nazionale infatti è conosciuta ovunque anche per essere stata testimonial di campagne nazionali.

Figlia dell'indimenticabile Ruggiero con un numero infinito di sorelle, fratelli e nipoti è stata infermiera professionale dal lontano 1975, iscritta anche al Bureau Medical di



propria missione da veicolare. A tutti i costi. Ogni qual volta un suo nipote compie diciotto anni, proprio in quel giorno, lo accompagna a compiere una donazione di san-



FESTA La Mennuni con Santo e Peres

«Voglio invitare tutti a donare sangue e a vivere questa esperienza meravigliosa di vita e di amore. Affido questo mio messaggio anche al presidente della Regione Michele Emiliano», ha concluso la Mennuni.

«È una gioia per tutti noi», ha commentato il presidente Santo. «A zia Maria il nostro accorato ringraziamento per tutto quello che ha fatto e quello che farà per la donazione di sangue».

Perché non imitarla?

Lourdes, e da sempre impegnata a favore di chi soffre e di chi ha bisogno di aiuto in ambito unitalsiano ed ecclesistico

Già infermiera nel reparto di pediatria di Barletta ha curato tutti i bambini come amore e dolcezza.

La donazione di sangue per lei è una vera e

SANITÀ UTILE PER LA DETERMINAZIONE DEGLI ANTICORPI ANTI COVID. UNA OPPORTUNITÀ MOLTO IMPORTANTE IN QUESTO MOMENTO

Ok al test sierologico per tutti i donatori

Ad annunciarlo il dottor Leonardo Santo, presidente della sezione Avis di Barletta

● **BARLETTA.** «Anche a Barletta, come in altre province della Puglia, sarà possibile eseguire il test sierologico per la determinazione degli anticorpi anti Covid per tutti i donatori che lo vorranno nel momento in cui si recheranno a fare la donazione di sangue. L'Avis comunale Barletta OdV si è fatta promotrice della richiesta di determinazione del test sierologico alla ASL BT. La richiesta è stata prontamente accolta sia dal Direttore Generale dell'azienda, Dott. Alessandro DelleDonne, che dal Direttore della U.O. di Medicina TrASFusionale, dott. Eugenio Peres, che hanno predisposto un percorso diagnostico in caso di positività al test». Così il dottor Leonardo Santo presidente della comunale di Barletta.

«Anche se il test non serve a diagnosticare se una persona ha contratto o meno il coronavirus, è utile a rilevare la presenza di anticorpi specifici nel sangue e quindi a comprendere chi realmente è entrato in contatto con il coronavirus. Se vengono rilevate le immunoglobuline di classe IgM è probabile - ma non certo - che l'infezione sia recente e per questo il protocollo prevede di

sottoporre il donatore al tampone - ha proseguito Santo -. Questo sarà eseguito dal Dipartimento di Prevenzione che contatterà il donatore per fissare, direttamente, l'appuntamento per eseguire il tampone a domicilio del donatore stesso. L'esecuzione dei tamponi avverrà entro 24 ore. Il test verrà eseguito dal Centro TrASFusionale degli OO.RR. di Foggia e l'esito sarà comunicato al Dipartimento di Prevenzione che provvederà a dare comunicazione al donatore».

La conclusione: «Il test offre inoltre la possibilità unica di individuare anche quei donatori positivi per le Immunoglobuline di classe IgG con lo scopo di acquisire donazioni di plasma iperimmune per eventuali terapie per pazienti Covid-19 positivi, secondo quanto previsto dai protocolli di malattie infettive/rianimazione oltre a fornire una valutazione epidemiologica sulla prevalenza dell'infezione nei donatori di sangue. Vorrei ribadire ancora una volta che i donatori non corrono alcun rischio nel momento in cui si recano a donare il sangue. Venite a donare sangue senza paura».

SOLIDARIETÀ AD AIUTARE I PROTAGONISTI DELLE VICENDE L'ORGANIZZAZIONE ONLUS «WELCOME REFUGEES»

A Conversano storie di immigrati raccontano amore e accoglienza

Boukar e Fathi, giovani africani «adottati» da due famiglie

ANTONIO GALIZIA

● **CONVERSANO.** Due storie da «Libro cuore» da Conversano, città che continua a confermare la sua vocazione all'accoglienza. A scriverla, dopo la Caritas sono ora due famiglie e l'organizzazione Welcome Refugees.

La famiglia Conte-Di Natale ha accolto un ragazzo «orfano di padre - spiegano in coniugi Valerio e Angela Cleofe - fuggito dalla Costa d'Avorio per poter garantire un futuro a sua madre e ai suoi fratelli. Una fuga che l'ha portato a passare attraverso l'inferno libico. Infatti, in Libia, i diritti di queste persone vengono calpestati e i passaporti sequestrati. Diventano schiavi di organizzazioni che, dopo alcuni anni, decidono se farti o meno partire alla volta dell'Italia. Boukar, che parlava unicamente francese, per caso venne a chiedere un posto di lavoro in un cantiere che dirigeva. Anche se non parlava e non capiva l'italiano decisi di prenderlo a lavorare come manovale e da lì cominciò il suo riscatto. La vita di



continua Valerio - per diverso tempo. Completati i cantieri al nord lo portai con me a Conversano dove è stato mio ospite ed ha fatto parte della mia famiglia per due anni fino a che non ha deciso di partire per la Francia insieme a dei suoi connazionali».

Valerio, Angela Cleofe e i loro figli sono orgogliosi «per quello che oggi è diventato Boukar e siamo contenti di aver contribuito, se pur in minima parte, a migliorare la vita di un ragazzo e della sua famiglia».

Ha trovato una famiglia pronta ad accoglierlo, anche il 25enne Fathi, originario della Repubblica Centrafricana. Ne dà notizia la delegazione barese di Welcome Refugees Italia: «A Conversano Adriana e Gianfranco, insieme ad Andrea e Cristiana, hanno scelto di aprire le porte della loro casa a Fathi, che ha lasciato il suo paese a causa della guerra civile, durante la quale sono stati violati i diritti umani e sono state sfollate tante persone». Arrivato in Italia nel 2018, dopo un lungo viaggio migratorio e con il desiderio di poter continuare gli studi, interrotti nel suo Paese, si impegna e in poco tempo impara la lingua italiana. A seguito del riconoscimento dell'Asilo, viene accolto



BENVENUTO
Nelle tre immagini il giovane centrafricano Fathi insieme ad Adriana e Gianfranco e poi da solo nella casa di Conversano dov'è stato accolto. Fathi ha vinto una borsa di studio universitaria



SORRISI Il giovane ivoriano Boukar (a sinistra) con Valerio Conte

Boukar e quella della sua famiglia, in Costa d'Avorio, cambiò radicalmente. La sua famiglia si trasferì in Mali dove sono riusciti a costruire una casa in cui vivono dignitosamente. Per il suo 25esimo compleanno decidemmo di fargli un regalo: viaggiamo da Bari fino a Roma per raggiungere l'ambasciata dove Boukar poté rifare il passaporto. Ha continuato a lavorare con me - con-

presso lo Sprar di Grumo Appula. Il suo desiderio di continuare gli studi è ancora forte. E così ha fatto! Ha conseguito la licenza media, ha frequentato un tirocinio presso l'Sda di Bari, che si è trasformato presto in un lavoro. Con i primi stipendi ha comprato una bici elettrica per arrivare in orario al lavoro.

A luglio 2020 partecipa al Bando Nazionale Crui per le borse di studio universitarie riservate agli studenti con protezione internazionale. È stata sua l'iniziativa di rivolgersi a Refugees Welcome Bari, perché desiderava vivere in famiglia e conoscere meglio la

cultura italiana, inserirsi realmente nella società ed essere aiutato ad orientarsi negli studi. Così gli attivisti di Rwi Bari hanno individuato subito Adriana e Gianfranco. Solo pochi giorni fa, Fathi ha potuto condividere con Adriana, Gianfranco, Andrea e Cristiana, la sua gioia per essere risultato idoneo e vincitore della borsa di studio universitaria Crui. Da qualche giorno hanno iniziato il loro percorso di convivenza con il desiderio reciproco di fare un pezzo di strada insieme, consapevoli che quest'esperienza sarà un'occasione di crescita e cambiamento per ciascuno di loro.